

**@ CITTADINANZA DIGITALE
IL PROGRAMMA DIGITALE A TEMPO DI LIBRI**

Tempo di libri, nel suo insieme, può essere visto come **la piazza di una città**. Le fiere del libro sono oggi un luogo in cui i cambiamenti sociali possono essere, e sono, discussi da una comunità partecipe di cittadini. Una comunità che conta sugli **editori come produttori di conoscenza, idee, storie, intrattenimento**. Il libro è uno **strumento fondamentale** della cittadinanza democratica e nell'era digitale il suo ruolo è cambiato non solo attraverso l'evoluzione delle modalità di lettura, scrittura e pubblicazione, ma anche attraverso il modo in cui pensiamo, sogniamo, partecipiamo e interagiamo. **Gli editori guardano ai cambiamenti culturali indotti dal digitale** e sono chiamati a **fornire strumenti** per la lettura critica delle informazioni, garantendo a tutti l'accesso alla conoscenza: **sono quindi la chiave per una cittadinanza consapevole e inclusiva**.

Per tutti questi motivi, *Tempo di Libri* vuole occuparsi di **@Cittadinanza Digitale**, piantando il primo seme dell'**OCD – Osservatorio sui Confini del Digitale**: la presentazione di un'indagine inedita, progettata da AIE su indicazione del suo Gruppo Innovazione e realizzata con la collaborazione di **Pepe Research**, sui cambiamenti delle modalità di lettura in Italia. OCD si colloca all'interno dell'**Innovation Network** promosso dalla **Federation of European Publishers (FEP)** a fianco di realtà come la tedesca **ContentShift** o l'olandese **Renew the Book** e potrà contare sul legame con la rete di fiere del libro **Aldus**, di cui *Tempo di Libri* è parte. Tra le iniziative promosse in Fiera, vi sarà il lancio di **tre premi**, i cui bandi di gara saranno pubblicati durante *Tempo di Libri*: **premio** per la migliore innovazione digitale tesa a migliorare l'inclusione sociale o culturale dei cittadini; **premio** per la più innovativa associazione non-profit impegnata nella promozione culturale; **European Aldus Award for Readers Engagement**, per il miglior uso delle tecnologie negli spazi fisici di una fiera o di una libreria finalizzato al coinvolgimento dei lettori, che è il contributo di *Tempo di Libri* ad **Aldus**, la rete delle fiere europee del libro.

Con l'obiettivo di **promuovere l'immagine dell'editore come protagonista del digitale**, il **programma digitale** della Fiera, contrassegnato dal tag **@**, prevede **strisce quotidiane**. **Tempo di innovazione**: nella prima ora dall'apertura, negli stand contrassegnati, gli editori saranno disponibili a un dialogo con i lettori sul futuro e sul loro rapporto con il digitale. **Happy hour digitali**: ogni giorno nel Caffè Garamond si discuterà di Cittadinanza digitale. Inoltre, nell'Agorà, saranno proposte **presentazioni di innovazioni editoriali**, ogni giorno su un tema diverso. **Lecture al buio**, a cura della Fondazione LIA: ogni giorno, non vedenti, alternandosi con gli autori leggeranno ad alta voce un libro, dimostrando come le tecnologie consentono di rovesciare gli stereotipi. **Ci sarà spazio anche per incontri** sui temi della cittadinanza digitale, per un **laboratorio educativo**, per **presentazioni** e **speed dating** tra editori e imprese digitali.

Oltre alle presenze italiane più diverse, saranno presenti alcuni ospiti internazionali tra i quali: **Enrico Turrin**, FEP, per parlare dell'Innovation network europeo, **Ute Lütkenhaus**, di Content Shift (Germania), **Sander Ruys** e **Jan Paul Grollé**, di Renew the Book (Paesi Bassi), **Caroline Boyd**, del Copyright Hub (Regno Unito), **Sergi Griño**, di Album (Spagna).

Il digitale permeerà tutta la Fiera, attraverso il sito ufficiale, i profili social **Facebook (@TempodiLibriMilano)**, **Twitter (@TempodiLibri)** e **Instagram (@tempodilibri)**, l'hashtag **#TdL17**, la **app** da cui sarà possibile consultare tutto il programma e creare il proprio percorso e il **social wall** esposto a *Tempo di Libri*.